



ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI EDUCATIVI Q4

1 - Secondo quanto prevede l'art. 3 del Regolamento organi collegiali per l'istituzione della partecipazione nei servizi educativi all'infanzia 0/6 comunali del Comune di Milano, chi delibera il Piano dell'Offerta Formativa e si esprime sui criteri e sulla composizione delle sezioni?

- Il Collegio degli Educatori annualmente.
- Il Collegio degli Educatori ogni due anni.
- Congiuntamente il Consiglio di Unità Educativa e il Collegio degli Educatori annualmente.

2 - Indicare quali/quale tra i seguenti sono "Principi generali" di cui all'art. 3 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. 1) Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare. 2) Il dipendente agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

- Tutti.
- Solo il numero 1).
- Solo il numero 2).

3 - Ai sensi del d.lgs. n. 81/2008, cosa si intende per "via di emergenza" (Allegato IV)?

- Un percorso senza ostacoli al deflusso che consente alle persone che occupano un edificio o un locale di raggiungere un luogo sicuro.
- La corsia che consente, sia sulla pubblica via che all'interno delle aree degli stabilimenti, il passaggio dei mezzi di soccorso.
- Un luogo nel quale le persone sono da considerarsi al sicuro dagli effetti determinati dagli allagamenti.

4 - Dispone l'art. 25 del CCNL del comparto funzioni locali che il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova. Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia?

- Sì.
- No, purché l'assenza non sia superiore a tre giorni.

No, mai.

5 - Le scuole possono trattare categorie particolari di dati personali quali i dati che rilevano le origini razziali ed etniche?

Le scuole possono trattare i dati personali degli studenti, anche relativi a categorie particolari, funzionali all'attività didattica e formativa, per il perseguimento di specifiche finalità istituzionali quando espressamente previsto dalla normativa di settore.

No, è tassativamente vietato.

Sì, senza alcuna limitazione.

6 - Per Maria Montessori perché sia didatticamente valido il materiale di sviluppo deve possedere alcune caratteristiche principali. Il materiale:

Deve essere facilmente manipolabile e utilizzabile da parte del bambino.

Non deve essere strutturato né programmato dall'educatore.

Deve, essere principalmente bello esteticamente, anche se non facilmente manipolabile e utilizzabile da parte del bambino.

7 - Quale tra le seguenti affermazioni descrive correttamente il pensiero della pedagoga Montessori?

La vera educazione è autoeducazione.

La vera educazione è eteroeducazione.

La vera educazione è alternativamente auto ed etero educazione.

8 - Secondo Bruner accanto al "pensare" argomentativo nei contesti formativi va riconosciuto valore al pensare:

Narrativo.

Descrittivo.

Critico.

9 - Di quale modello di educazione era sostenitore John Dewey?

Educazione alla democrazia.

Educazione alla religione.

Educazione al lavoro.

10 - **Secondo Piaget l'intelligenza sensomotora si sviluppa attraverso sei sottostadi. La coordinazione degli schemi secondari e la loro applicazione alle situazioni nuove appartengono allo:**

Stadio 4.

Stadio 5.

Stadio 3.

11 - **L'organizzazione mentale che si forma attraverso l'esperienza e che fornisce le regole con cui l'organismo entra in contatto attivo col mondo esterno è definita da Jean Piaget:**

Schema cognitivo.

Esplorazione dell'ambiente.

Struttura comportamentale.

12 - **Secondo Vygotskij, il linguaggio del bambino che serve soprattutto a comunicare è definito:**

Linguaggio socializzato.

Linguaggio interiore.

Linguaggio reattivo.

13 - **Secondo Bruner:**

Lo sviluppo del linguaggio è un processo a basi neurobiologiche, dinamico e mediato da interazioni sociali e comunicative di routine.

Lo sviluppo delle abilità linguistiche è l'esito di un processo di apprendimento ed è promossa da adulti che rinforzano le produzioni adeguate.

Gli esseri umani sono biologicamente predisposti ad imparare il linguaggio in un determinato momento e modo nel corso della loro vita, indipendentemente dal contesto sociale.

14 - **Nei primi 41 articoli della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia sono elencati i diritti riconosciuti a ogni bambino, senza alcuna distinzione. Tra questi, quattro vengono identificati come principi fondamentali: il diritto alla non discriminazione, il rispetto del superiore interesse del bambino, il diritto alla vita, alla sopravvivenza e a un corretto sviluppo e il diritto all'ascolto. Il diritto all'ascolto è sancito:**

All'art. 12.

All'art. 31.

All'art. 24.

15 - **Specifica la Carta dei Servizi educativi all'infanzia del Comune di Milano, in merito alla routine che il momento del pasto (si individui l'affermazione errata):**

Non ha valenza educativa/didattica.

Soprattutto nel nido, ha più finalità: una finalità strettamente alimentare, una relazionale, una di socializzazione alle abitudini della vita quotidiana e tutte devono essere tenute contemporaneamente in conto.

È anche un momento di crescita collettiva e di scambio di relazioni, contatti affettivi e scambi sociali.

16 - **Quale/quali dei citati diritti sono assunti quali fili conduttori delle "Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0/6" del Comune di Milano?**

Entrambi quelli citati nelle altre alternative di risposta.

Diritto al benessere di ciascun bambino e bambina.

Diritto alla libertà di pensiero, coscienza e religione.

17 - **In ogni servizio educativo collaborano, in stretta sinergia, figure professionali con ruoli e competenze differenti e obiettivi specifici. Secondo le "Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0/6" del Comune di Milano lavorano a stretto contatto con i bambini e sono responsabili delle esperienze educative loro proposte:**

Gli educatori.

Gli educatori e il personale ausiliario.

Gli educatori di sostegno.

18 - **Quali servizi educativi per l'infanzia accolgono bambine e bambini da dodici a trentasei mesi di età (art. 2, d.lgs. n. 65/2017)?**

Spazi gioco.

Sezioni primavera.

Servizi educativi in contesto domiciliare.

19 - **Secondo quanto affermato nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" la progettazione o la ri-progettazione degli spazi deve tenere conto di alcuni criteri guida da contestualizzare nelle diverse strutture. Quali dei seguenti non è un criterio guida?**

Inalterabilità.

Differenziazione funzionale.

Inclusività.

20 - **Nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato “zerosei” è ribadito che nella costruzione del curriculum e della progettazione è importante che educatori/insegnanti:**

Abbiano in mente le direzioni di sviluppo da perseguire durante il percorso, nella consapevolezza che gli apprendimenti non si sviluppano in modo frammentario né lineare, ma in un continuum in cui ciascuna conquista genera nuove situazioni di apprendimento, in una dinamica evolutiva costruttiva e ricorsiva.

Abbiamo in mente le direzioni di sviluppo da perseguire durante il percorso, nella consapevolezza che gli apprendimenti si sviluppano in modo lineare, in una dinamica evolutiva prevedibile e progettabile.

Non abbiamo in mente le direzioni di sviluppo da perseguire durante il percorso, nella consapevolezza che gli apprendimenti si sviluppano in modo frammentario, in un continuum in cui ciascuna conquista è separata da altre situazioni di apprendimento.

21 - **Nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato “zerosei” si afferma che "Educatori, insegnanti e genitori..." sono chiamati:**

A confrontarsi con atteggiamento collaborativo, perché solo dalla coerenza educativa tra tutte le figure adulte che circondano il bambino può scaturire un percorso formativo che prenda in carico lo sviluppo in tutti i suoi aspetti.

A confrontarsi, perché le famiglie possano mantenere un atteggiamento rispettoso verso il servizio educativo/scolastico, solo dall'ascolto degli educatori, infatti, può scaturire un percorso formativo che prenda in carico tutti gli aspetti dello sviluppo infantile.

A informarsi reciprocamente. Il personale del servizio educativo è tenuto a mantenere l'ascolto della famiglia, perché solo dall'adeguamento allo stile genitoriale può scaturire un percorso formativo che prenda in carico tutti gli aspetti dello sviluppo infantile.

22 - **Quale dei seguenti diritti dei bambini NON è in coerenza e neppure indicato nel Documento “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia”?**

Il diritto ad un contesto educativo dove siano rigidamente rispettate e insegnate dall'adulto le regole base di convivenza.

Il diritto di stare con altri bambini e di partecipare alla vita di una comunità infantile.

Il diritto di veder riconosciute le particolarità del momento evolutivo, pur nei differenti e personali percorsi di crescita.

23 - **Il Documento “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia” non contiene una delle seguenti affermazioni in merito alla pratica osservativa:**

Esclusivamente l'osservazione e l'ascolto orientano l'educatore nel percorso di certificazione della normalità dello sviluppo dei bambini nella dimensione affettiva relazionale cognitiva e motoria.

Il lavoro educativo con bambini piccoli richiede la capacità di dare risposte non standardizzate e di fare interventi connessi alla situazione specifica.

L'osservazione e l'ascolto orientano l'educatore a modulare l'intervento per accompagnare i bambini nelle loro

esperienze, nelle loro dinamiche di interazione e per sostenerli nell'acquisizione di nuove abilità e competenze.

24 - Nel Documento "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia", si sostiene che i tempi dell'ambientamento:

- Vanno concordati con i genitori e valutati giorno per giorno.**
- Vanno valutati dall'educatore secondo una scaletta temporale precisa.
- Vanno concordati con i genitori prima di iniziare e non modificati successivamente.

25 - A norma del disposto di cui all'art. 2 del decreto interministeriale n. 182 del 29/12/2020, il PEI:

- Nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione.**
- È redatto a partire dalla scuola secondaria di primo grado.
- È aggiornato ogniqualvolta sia richiesto dai genitori del bambino/alunno.

26 - Secondo quanto prevedono le Linee Guida del decreto interministeriale n. 182 del 29/12/2020 quali sono le informazioni che devono essere incluse nella Sezione 2 del PEI?

- Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento.**
- Interventi sull'alunno: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità.
- Raccordo con il Progetto Individuale.

27 - Where ____ Natalie go last Saturday?

- Did.**
- Do.
- Does.

28 - Please, hurry up! I have to call Susan _____ 3 o'clock.

- By.**
- To.
- From.

29 - Quale tra le seguenti combinazioni di tasti in Windows consente di digitare il simbolo euro?

Alt Gr + E

Alt Gr + S

CTRL + E

30 - **Quale delle seguenti NON è un'estensione di file video?**

TIF.

AVI.

MP4.